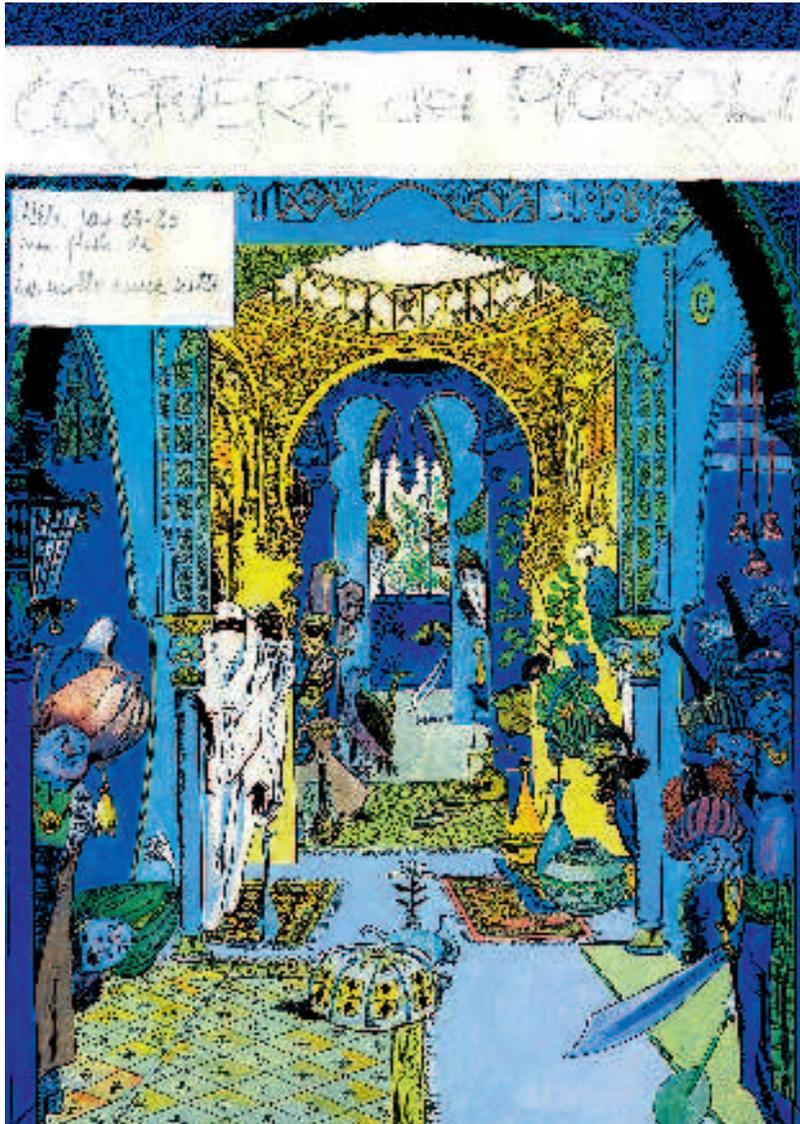
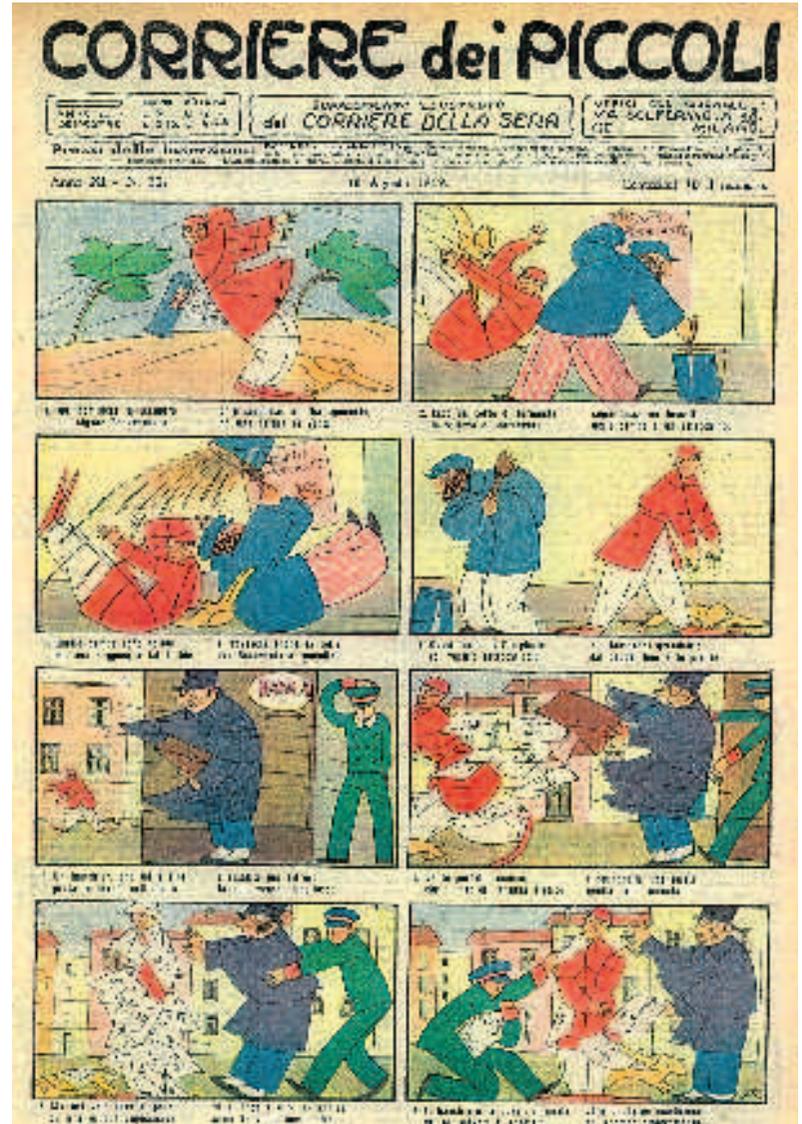


Archivio Storico del «Corriere della Sera»



Dino Battaglia «Una fiaba da Le mille e una notte» («Corriere dei Piccoli», n. 2, 1963)

Archivio Storico del «Corriere della Sera»



Sergio Tofano «Qui comincia la sciagura/del signor Bonaventura» («Corriere dei Piccoli», 1919)

segue Santuzza Cali - In *Nonno Charlie* si pongono le grandi questioni della creazione. Quando un bambino frequenta abitualmente un teatro riesce a scovare una verità altra, che non ha niente a che vedere con certi programmi televisivi. Se un bambino mi chiede: «Mi fai vedere la bambola che è dietro le quinte? È come se nei suoi geni scorresse qualcosa che lo risveglia, che lo aiuta a vedere la verità con altri occhi. In teatro si possono dire cose impensabili altrove... È un po' come se il teatro fosse il «buffone del re»: proprio come il giullare rivela delle verità enormi, ma facendo divertire».

DA GENOVA A ROMA

Altro che teatro per ragazzi o teatro per adulti. L'unica differenza è tra uno spettacolo buono e uno brutto. Ce lo spiega bene Maria De Barbieri, direttore artistico del Teatro Ragazzi del Teatro della Tosse di Genova, che da molti anni riesce sempre a scovare spettacoli bizzarri. «Il no-

**In scena
Acqua, aria, sapone
e... i viaggi di Darwin**

Dal 4 all'8 febbraio il Teatro della Tosse di Genova propone uno spettacolo dello spagnolo Pep Bou: «Soffiapianeti», fatto solo di acqua, aria... e sapone. Oggi e domani, invece, al Teatro Ludoteca Teatro Troisi di Nonantola (Mo) e mercoledì al Teatro Astoria di Fiorano Modenese (Mo) va in scena «Il Cappellaio Matto».

A partire da domani e fino al 1° aprile al Teatro Eliseo di Roma va in scena «Nonno Charlie e il mistero dell'anello mancante. Magico viaggio nel mondo di Darwin», scritto e diretto da Gigi Palla, con le scene e i costumi di Santuzza Cali: per far conoscere anche ai giovanissimi uno dei più ingegnosi scienziati della storia.

stro teatro ragazzi - dice - è basato sulla partecipazione: l'anno scorso ci sono stati i laboratori della domenica per i bambini, con gli attori e le Favole della Buonanotte, (entrambi della Compagnia del Piccione che collabora felicemente con noi da moltissimi anni), quest'anno *Cultura & spazzatura*, il gioco concorso pensato per incentivare la raccolta differenziata fra i giovani portando carta straccia a teatro. Tutto questo perché la Tosse crede che andare a teatro non sia solo un momento di divertimento e crescita ma anche un gesto di partecipazione sociale. I ragazzi a teatro capiscono molto più di quello che non si creda e per questo non esiste per noi una vera differenza fra teatro per ragazzi e teatro per adulti, ma semplicemente fra buon teatro e cattivo teatro».

Se poi agli spettacoli si aggiunge una struttura piacevole da vivere, anche solo per una sera, il gioco è fatto. A Roma esiste un teatrino delizioso, *Le maschere* - diretto da Carla

Marchini - tutto in legno. All'ingresso il portone rosso si apre su colori, forme e immagini che introducono ai misteri della finzione. L'intera programmazione, gestita dall'associazione Culturale Talia, è dedicata ai ragazzi da quasi vent'anni. E anche in questo caso, come spiega il direttore, «non si propone animazione, ma vero teatro professionale. La scelta cade sempre su testi classici che possano far sognare un po'. Certo, se un bambino non è abituato a frequentare un teatro l'esito può essere disastroso: può addirittura spaventarsi davanti ad un attore in carne ed ossa. Se al contrario il piccolo frequenta addirittura i laboratori teatrali, allora può succedere anche un miracolo!». I loro prossimi spettacoli? *Al signor Rodari* (dall'11 al 6 febbraio: dai 4 anni) e *Pinocchio nel gran teatro di Mangiafuoco* (dall'8 al 24 febbraio: dai 6 anni). Molte altre storie sono ancora da raccontare, e da vivere. ❖